

È uscito il Catalogo DEI!...

E' uscito il catalogo DEI!... Lo gridiamo a squarciagola, come griderebbero... E' caduta la manna dal Cielo, sapendo cioè di fare cosa buona per i nostri lettori, cosa utile a tutto il popolo sportivo italiano.

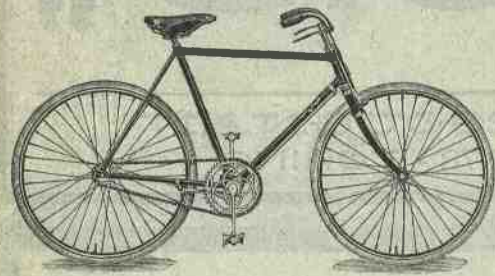


Modello A 1 con carter.

TUTTI l'aspettavano questo catalogo; l'aspettavano perchè la produzione DEI è sempre stata all'altezza della sua fama, perchè il materiale DEI non ha mai smentito la nomea eccellente che l'accompagna da tanti anni. Chi è Dei? La gioventù anziana lo ricorda molto bene. Dei è stato fra i precursori del glorioso ciclismo italiano, fra i valorosi pedali che fecero fremere di entusiasmo le folle dei nostri Velodromi, che difesero sempre strenuamente il prestigio sportivo della nostra Italia contro al quasi sempre formidabile campione dell'estero.

Umberto Dei è stato valoroso fra questi valorosi, della scuola dei Momo, dei Tomaselli, dei Bixio...

Era più che doveroso quindi che appena lasciato il pedale, appena entrato come noi in questo povero mondo ad ammannirsi per il problema della vita, egli si tenesse fermo, solidale a quella macchina, a quell'industria che gli aveva già fruttato pur tante sod-



Modello A 1 bis.

disfazioni morali e materiali. Breve, Umberto Dei si diede al commercio, alla costruzione di quel gioiello di macchina che porta il suo nome, e da lui tosto è accorsa la più valorosa gioventù del pedale per avere da lui una macchina, per avere dalle sue mani una bicicletta robusta e veloce, frutto delle sue esperienze e del suo accurato lavoro, per avere insomma lo strumento vero della vittoria.

DEI ha lanciato il suo catalogo in forma elegante e di fine umorismo. La copertina del suo catalogo porta un'allegoria riuscitissima.

La bicicletta nell'era preistorica, e più sotto la bicicletta nell'era presente.

La prima rappresenta l'età della pietra, l'uomo scimmia, mezzo nudo, che cavalca pedalando due ruote di pietra congiunte semplicemente da una trave; in sfondo si scorge il mare e sulla spiaggia



Modello per Signora.

in attitudine di stupore una foca-gatto e una lumaca-donna. Il tutto a splendidi colori.

La figura di sotto è una gentilissima Miss che pedala lungo un bel viale alberato, e probabilmente pedala assai velocemente, più della regolamentare velocità, poichè un *policemen* inviperito la rincorre senza risultato; una serva che va per la spesa tutta attonita assiste alla scena graziosa; *va sans dire* che la bionda Miss è tutta raggiante del suo successo contro il sesso forte, anzi di più, contro il sesso armato!

Aperto il Catalogo si leggono due massime: Un solo materiale, il migliore. Una sola lavorazione, la più accurata. Queste sono le pretese della fabbricazione DEI. Poi DEI vi avverte che la sua bicicletta originale porta sullo sterzo la marca depositata, e naturalmente la marca vi è figurata accanto; questo per evitare possibili equivoci e frodi. Nella pagina

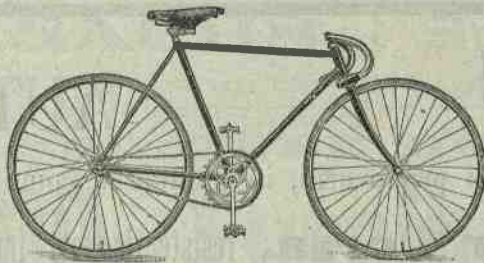
dopo Umberto Dei scrive poche parole di presentazione per dire specialmente: « il buon nome derivato alla nostra marca ha attirato sulla nostra fabbrica l'attenzione di due personalità benemerite dello sport, e che da vari anni sono alla testa del commercio ciclistico in Italia: il cav. Pietro Fabbre, gerente della Società Anonima Fabbre e Gagliardi, ed il signor Bozzi Emilio, gerente della Ditta Bozzi e Durando, sono entrati a far parte della nostra azienda coll'ausilio della loro esperienza in materia, e colla nuova forza dell'aumentato capitale ».

... Umberto Dei non è egoista, come si vede. Egli vuole anzi mettere avanti, in prima linea, le personalità distinte che hanno assecondato la sua capacità commerciale, vuole, in certo qual modo, dimostrare ad essi tutta la sua gratitudine. Bravo, Dei!!

Nella pagina dopo comincia l'esposizione dello sceltissimo materiale DEI.

Ne faremo la rivista a volo d'uccello, spiacenti che lo spazio non ci permetta, come il caso meriterebbe, di fermarci a pezzo per pezzo.

Il movimento sezionato; veduta del mozzo posteriore; veduta del mozzo anteriore; ingranaggio, pe-



Modello B 2 per pista.

divella e pedale; tre attacchi girevoli per manubrio; freno DEI, che agisce ai bordi dei cerchi; quattro differenti tipi di manubri.

Comincia quindi la presentazione dei numerosi ed elegantissimi tipi di bicicletta.

1. - Il modello 1 A da gran Turismo (Tipo Extra Lusso), una Macchina per L. 325, con TELAIO cm. 57-60; COPRICATENA completamente chiuso, solido e leggero; FRENO posteriore ed anteriore, a leve rovesciate; RUOTA libera; CATENA Renold; PARAFANGHI; PNEUMATICI Michelin.

2. - Il modello 1 A bis per L. 300, con TELAIO cm. 55-57-60; FRENI anteriore e posteriore, a leve rollere; RUOTA libera; CATENA Renold; PNEUMATICI Michelin. Aumento per Parafanghi L. 10.

3. - Il modello 1 B per Signora. (Tipo Lusso) a congiunzioni invisibili, per L. 300, con TELAIO cm. 50-53-55; FRENO anteriore; COPRICATENA in



Modello B 2, mezza corsa.

celluloide; PARAFANGHI; PARAVESTE; PNEUMATICI Michelin. Aumento per Freno posteriore e Ruota libera L. 15.

4. - Il modello 2 B, mezza corsa, prezzo L. 300, con TELAIO cm. 57-60-62; FRENI anteriore e posteriore, a leve rollere; RUOTA libera; CATENA Renold; PNEUMATICI Michelin.

5. - Il modello 2 B da Corsa su pista, del peso di soli chili 8 e mezzo, per L. 300, con TELAIO cm. 53-55-57; CERCHI di legno ridotti; CATENA Renold; TUBOLARI extra-leggeri Michelin.

6. - Il modello 3 B da Corsa su pista, ancora più leggero, cioè grammi 8100 per L. 300, con TELAIO



Modello B 3 per pista.

cm. 53-55-57; CERCHI di legno ridotti; CATENA Renold; TUBOLARI Michelin.

7. - Il modello 3 B da Corsa su strada, per L. 300, TELAIO cm. 53-55-57; CERCHI nichelati; FRENO

anteriore alla gomma; CATENA Renold; PNEUMATICI Michelin. Aumenti per Cerchi di legno L. 5.

8. - Il modello speciale a cerniera per Corsa su strada. E' una splendida comodità questa, degna di



Modello B 3, mezza corsa.

essere sperimentata. La macchina costa lire 300, con TELAIO cm. 57; CERCHI di legno; FRENO anteriore o posteriore a scelta al cerchio Special DEI; CATENA Renold; PNEUMATICI Michelin.

Tipo di macchina adatto, indicato anzi, ai corridori su strada.

Il rapido cambio del tubolare posteriore senza levare la ruota e la catena è un vantaggio di gran conto per chi ha il tempo misurato, e un minuto solo, o anche meno, di ritardo può togliere una vittoria e conseguenti vantaggi morali e materiali. L'operazione si compie in meno di un minuto.

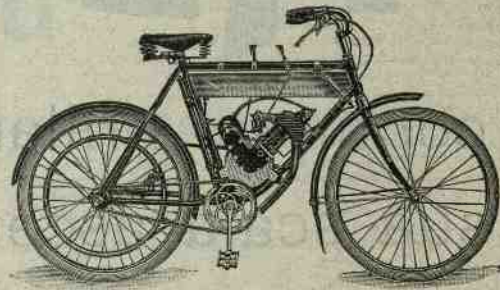
9. - Presentiamo, ultimo, il modello della civettuola Motoretta 2 HP, accensione a magnete, peso kg. 35, per sole lire 750. Una vera *débacle* per l'industria concorrente. La motoretta ha TELAIO di cm. 54; CERCHI cm. 65; FORCELLA elastica; FRENI anteriore e posteriore; PNEUMATICI Michelin.



Modello da corsa su strada e cerniera.

La Motoretta DEI può essere affidata anche a un ragazzo, per la sua grande semplicità di manovra. E' robusta, ed i suoi organi sono tutti accessibili. Velocità facilmente regolabile, che ne rende l'uso pratico anche in città; supera le più forti salite ed il consumo di carburante è minimo.

Il Catalogo DEI si chiude con un lavoro accuratissimo e prezioso per ogni sportsman; la classifica cioè di tutte le più importanti prove ciclistiche vinte dai corridori italiani dal 1894 al 1908; la classifica dei records ciclistici senza allenatori; la classifica dei records con allenatori umani; la classifica dei records dell'ora con allenatori meccanici; una classifica confronto dei records dell'ora negli ultimi dieci anni, cioè 1898 e 1908; ed infine le distanze più forti coperte in dirigibile Santos Dumont, in pallone sferico Farman, in dirigibile Zeppelin, in pallone sferico La Vaulx, in canotto automobile Panhard-Levassor.



Motoretta.

Il Catalogo DEI diventa quindi una pubblicazione preziosissima per ogni sportsman, che vorrà farne richiesta.

Vi sarebbe ancora da parlare della Bicicletta Modello 2 B, da Corsa su strada, per lire 300; la Bicicletta, Modello 3 B, da Turismo, per lire 300; e il Furgoncino triciclo per lire 400, che sono altre indovinate creazioni dell'industria DEI, ma ormai la Ditta e il suo materiale sono così largamente presentati al pubblico italiano, che non è il caso di dilungarci maggiormente, tanto più che lo spazio ci viene a mancare.

Chudiamo quindi, mandando un augurio sincero e meritato alla prosperità degli stabilimenti Umberto DEI e C. (Milano, via Pasquale Paoli, 4), degni sempre di tutte le preferenze del nostro pubblico italiano.

Il meccanico.